



# Programma di Lavoro dei Partner Sociali Europei 2009 - 2010

## INTRODUZIONE

**BUSINESSEUROPE, UEAPME, CEEP, CES** (e il Comitato di collegamento EUROCADRES/CEC) rafforzano il loro impegno per affrontare congiuntamente le principali sfide sociali, economiche ed ambientali in ambito europeo. Questo richiede un ruolo attivo dei partner sociali a tutti i livelli, accanto a quello delle autorità pubbliche. Questo Programma di Lavoro delinea le iniziative autonome che i Partner Sociali Europei adotteranno nel periodo 2009-2010.

I partner sociali europei ritengono che questo terzo programma di lavoro consentirà loro di affrontare i problemi derivanti dai processi di integrazione europea e di globalizzazione. I PS della UE sono inoltre consapevoli del nuovo contesto creato dall'attuale crisi finanziaria ed economica e sono pronti a considerarne le implicazioni a breve, medio e lungo termine su lavoratori e datori di lavoro. Al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile, i partner sociali europei ritengono che l'Europa debba ristabilire la crescita economica, migliorare competitività, produttività e qualità del lavoro, raggiungere il pieno progresso occupazionale e sociale e migliorare la tutela ambientale. In questo contesto, cercheranno di valutare il mix appropriato di politiche a livello macro, micro e occupazionale funzionali alla stabilizzazione dell'economia e al raggiungimento di una crescita sostenibile e di alti tassi di occupazione.

I partner sociali europei continueranno a promuovere l'importante ruolo del dialogo sociale autonomo e il suo impatto positivo sui mercati della manodopera europei.

Il nuovo programma di lavoro coprirà un periodo biennale (2009-2010), in sincronia con la strategia di Crescita e Occupazione. Si baserà sul lavoro già svolto congiuntamente, come l'analisi congiunta delle sfide del mercato del lavoro, l'agenda del cambiamento economico e sociale, la conciliazione della vita privata e professionale, la creazione di capacità per il dialogo sociale negli stati membri della UE e nei Paesi candidati e l'implementazione di strumenti per il dialogo sociale.

Il programma di lavoro contiene anche una serie di nuove iniziative che saranno realizzate dai partner sociali europei.

Tra queste:

- ✓ **Una raccomandazione congiunta finalizzata a contribuire alla definizione dell'agenda Dopo – Lisbona 2010, nel contesto dell'attuale crisi economica e finanziaria;**
  
- ✓ **Lo sviluppo di un approccio congiunto agli aspetti sociali e occupazionali e le conseguenze delle politiche di cambiamento climatico nell'ottica di massimizzare le opportunità, minimizzare gli effetti negativi e identificare possibili azioni congiunte;**
  
- ✓ **Monitorare insieme l'implementazione dei principi comuni di "flexicurity", in particolare al fine di valutare il ruolo e il coinvolgimento dei partner sociali nel processo e di trarne lezioni congiunte;**
  
- ✓ **Affrontare insieme i problemi di mobilità e migrazione economica e promuovere l'integrazione di lavoratori migranti sia nel mercato del lavoro sia sul posto di lavoro allo scopo di identificare possibili azioni congiunte.**

I partner sociali europei svilupperanno inoltre numerose azioni avviate nel quadro del programma di lavoro precedente.

Tra queste:

- ✓ **Negoziazione e implementazione di un accordo quadro autonomo sul mercato del lavoro inclusivo;**
- ✓ **Finalizzazione degli studi nazionali sul cambiamento economico e sociale nell'Europa dei 27 al fine di gestire efficacemente il cambiamento e la ristrutturazione;**
- ✓ **Negoziazione di un quadro d'azione sull'occupazione;**
- ✓ **Prosecuzione del lavoro sulla creazione di capacità per i partner sociali in una UE allargata, nella EEA e nei paesi candidati, incluso l'ulteriore sviluppo delle attività dei rispettivi centri di risorse dei partner sociali;**
- ✓ **Monitorare, esaminare e valutare l'implementazione degli accordi quadro del dialogo sociale europeo e i quadri d'azione;**
  
- ✓ **I partner sociali europei, infine, svilupperanno ulteriormente la loro comprensione comune dei vari strumenti prodotti dalle negoziazioni, ne determineranno l'impatto sui vari livelli del dialogo sociale, coordineranno i vari livelli di dialogo sociale e negoziazione, incluso lo sviluppo di sinergie ottimizzate fra il dialogo sociale europeo inter-professionale e settoriale.**

I partner sociali europei si avvarranno di numerosi strumenti per realizzare questo impegno.

**CES** (e la Commissione di collegamento EUROCADRES/CEC), **CEEP**, **BUSINESSEUROPE**, **UEAPME** sottolineano che questo programma di lavoro non costituisce un elenco esaustivo. I partner sociali possono decidere di aggiornarlo alla luce di nuovi sviluppi in ambito UE. Continueranno inoltre a monitorare l'implementazione della Strategia per la Crescita e l'Occupazione Europea.

In aggiunta al loro programma di lavoro autonomo, i partner sociali europei continueranno ad adottare azioni a livelli sia bipartitico sia tripartitico in risposta alle proposte e alle iniziative della Commissione Europea.

**BUSINESSEUROPE**

Confederazione delle Imprese Europee  
Av de Cortenbergh, 168  
B - 1000 Bruxelles  
Tel.: +32 (0)2 237 65 11  
E-mail: [main@businessseurope.eu](mailto:main@businessseurope.eu)  
<http://www.businessseurope.eu>



Associazione Europea dell'Artigianato  
e delle Piccole e Medie Imprese  
Rue Jacques-Lalaing, 4  
B - 1040 Bruxelles  
Tel.: +32 (0)2 230 75 99  
E-mail: [info@ueapme.com](mailto:info@ueapme.com)  
<http://www.ueapme.com>



Centro Europeo delle Aziende di  
Servizi a Pubblica Utilità  
Rue de la Charité, 15  
B - 1210 Bruxelles  
Tel.: +32 (0)2 219 27 98  
E-mail: [ceep@ceep.eu](mailto:ceep@ceep.eu)  
<http://www.ceep.eu>



Confederazione Europea dei Sindacati  
(CES)  
Boulevard du Roi Albert II, 5  
B - 1210 Bruxelles  
Tel.: +32 (0)2 224 04 11  
E-mail: [etuc@etuc.org](mailto:etuc@etuc.org)  
<http://www.etuc.org>